

Signa - Firenze

Itinerario completamente pianeggiante, parte dal Parco dei Renai, con i suoi specchi d'acqua, risale il corso dell'Arno per arrivare al Parco delle Cascine alle porte della città. Lungo il fiume si ha modo di ammirare una grande colonia di garzette (Egretta garzetta), molti aironi cenerini e tanti gabbiani.

Lunghezza del percorso: Km 12,6

Tempo di percorrenza: ore 3,10

Dislivello in salita: m 10

Difficoltà: nessuna

Consigli & note: percorso assolato nei mesi estivi

Accesso: Bus di linea e Treno a Signa e Firenze.

Ciclabilità MTB: facile, possibilità di tratti fangosi nelle stagioni umide.

Dal centro di **Signa** (vedi tratto Signa – Calenzano) giungiamo all'ingresso del Parco dei Renai, dopo aver attraversato il ponte sul fiume Bisenzio. Proprio davanti all'ingresso del Parco, a Sn prosegue l'itinerario per Campi Bisenzio e Calenzano, mentre a Dx una larga strada bianca si dirige verso la ferrovia attraversando la zona caratterizzata dagli specchi d'acqua originati dalle escavazioni messe in opera dopo la seconda guerra mondiale per ricavarne inerti e materiali edili.

Superato il sottopasso ferroviario svoltiamo a Sn appena sotto il terrapieno ferroviario. Subito dopo un vecchio podere in abbandono la pista, sempre pianeggiante, si avvicina all'Arno e da questo punto fino al Parco delle Cascine si mantiene costantemente fra il corso del fiume e la ferrovia. Nei pressi di un edificio adibito un tempo a casello ferroviario si può effettuare una breve deviazione sulla Sn, oltrepassando la ferrovia, per raggiungere la pregevole pieve di San Donnino ed il vicino *Parco Chico Mendes* realizzato di recente proprio di fronte al vecchio inceneritore di rifiuti ormai dimesso. Fatto ritorno alla pista ciclabile seguiamo in direzione della Cascine superando da prima il tracciato autostradale (A1) e poi osservando sulla Dx la confluenza del fiume Greve nell'Arno (in questa zona è quasi sempre visibile una colonia di garzette, bianchi uccelli acquatici e spesso si vedono molti pesci che stazionano presso l'incontro dei due fiumi. Il moderno ponte dell'Indiano annuncia che siamo in prossimità delle Cascine, la pista diviene ora uno stradello asfaltato, supera i grandi piloni e ritrova un piccolo ponte sul Mugnone che immette in un piazzale dove si trova il tempio dedicato al principe Indiano che, come vuole la tradizione del suo paese, fece disperdere le sue ceneri alla confluenza del Mugnone con l'Arno. Mantenendosi paralleli al viale fra l'Arno e il Parco (lungo i sentieri dell'argine oppure lungo il vialetto ghiaiato) si perviene presto al **Piazzale delle Cascine** (sulla Dx la passerella pedonale per l'Isolotto) e poi, sempre dritto lungo l'argine, fino a Piazza Vittorio Veneto, nei pressi del trafficato Ponte alla Vittoria, in pieno centro di Firenze.